



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO

Open Access all'UPO Stato dei lavori

OPEN IN ACTION

25 ottobre 2016, Vercelli

Gruppo di lavoro sull'Open Access

OPEN  **International
ACCESS WEEK**

The logo for Open Access Week features a stylized orange padlock icon with a white circle in the center, positioned between the words 'OPEN' and 'International ACCESS WEEK'.

openaccessweek.org

Seminari OA all'UPO

- ✓ *“Accesso aperto alla letteratura scientifica: esperienze, opportunità, prospettive”*
22 ottobre 2010 **SIGNIFICATO E STRATEGIE**
- ✓ *“Pubblicazioni ad Accesso Aperto: modelli economici alternativi, sostenibilità e vantaggi per i fruitori”*
28 ottobre 2011 **SOSTENIBILITA' ECONOMICA**
- ✓ *“Il futuro open della ricerca: iniziative e progetti per l'accesso aperto ai dati e alla letteratura scientifica”*
26 ottobre 2012 **PROGETTI DI RICERCA**
- ✓ *“Ridefinire i diritti: autore e lettore nella prospettiva dell'accesso aperto alla letteratura scientifica”*
25 ottobre 2013 **DIRITTO D'AUTORE**
- ✓ *“Open science in open society: prospettive sul valore sociale dell'accesso aperto”*
22 ottobre 2014 **VALORE SOCIALE**
- ✓ *“Open science come nuova via di collaborazione e condivisione della Ricerca e della Didattica”*
23 ottobre 2015 **CONDIVISIONE**

*Open in action: ostacoli e successi dell'accesso aperto alla letteratura scientifica.
Seminario UPO, 25 ottobre 2016.*

Adesione al tema della Open Access Week "Open in Action" :

<http://www.action.openaccessweek.org/>

- Relazioni per riflettere sull'applicazione concreta dell'accesso aperto.
- Difficoltà e successi dell'**applicazione dell'accesso aperto** alla letteratura scientifica all'UPO e attività del Gruppo di lavoro sull'OA.
- Presentazione dei risultati del **questionario** sottoposto alla comunità scientifica dell'UPO e raffronto con i risultati del questionario 2010.
- Collegamento con l'Università di Verona per la presentazione dei risultati del progetto a cui UPO ha partecipato nella parte finale *«Dottorato congiunto con Enti di Ricerca accreditati VQR e messa in condivisione delle tesi di dottorato tra l'Università di Verona e Atenei partner, secondo la politica open access, con il contributo tecnico di CINECA attraverso il portale **PLEIADI**»*

Un anno di OA all'UPO

Dove eravamo rimasti?

Dove siamo arrivati?

Dove ci stiamo dirigendo?

OPEN  **International
ACCESS WEEK**

openaccessweek.org

Progetto UpO Openthesis/1

Obiettivi generali

- valorizzare le tesi di dottorato dando loro maggiore visibilità e diffusione, secondo quanto previsto dalle "Linee guida" della CRUI
- rendere le tesi ricercabili e consultabili online in full-text (almeno abstract e dati bibliografici) dando applicazione al regolamento per il deposito delle tesi di dottorato approvato dal SA nel 2010
- diffondere e sviluppare la conoscenza delle tematiche relative all'open access (Open Access literacy)

Dal 2014 è cominciato il caricamento delle tesi sottoposte all'obbligo di deposito in UGOV (26. ciclo di dottorato): tesi caricate 56

Il caricamento è continuato nel 2015 in IRIS (27. ciclo): tesi caricate 39

Per il 2016 è previsto il caricamento delle tesi entro fine anno (28. ciclo)

Totale tesi caricate ad oggi: 95

Tesi attualmente ad accesso aperto: 20 (21%)



Progetto UpO Openthesis/2

Attività svolte

- elaborazione della lettera di liberatoria per i dottorandi
- invio a ciascun dottore di ricerca, dopo la discussione della tesi, della richiesta del file in formato .pdf dell'elaborato e della lettera di liberatoria
- analisi del tracciato della scheda UGOV-IRIS per le tesi di dottorato per la definizione di linee guida comuni per l'inserimento dei materiali
- ulteriore verifica dell'osservanza delle norme relative al diritto d'autore per ciascuna tesi
- caricamento dei metadati e dei file .pdf delle tesi nel catalogo dei prodotti della ricerca UGOV-IRIS
- record mantenuti in stato "provvisorio"
- allegato indicato come "pubblico" solo nel caso non presenti alcuna criticità in relazione al diritto d'autore
- iniziato uno studio per il trattamento delle tesi che invece presentano delle criticità in questo senso (ad es. tesi con articoli interi inseriti nel corpo dell'elaborato per i quali si è ipotizzato uno scorporo dal resto della tesi).

Progetto UpO Openthesis/3

Open Access literacy

Organizzazione di incontri informativi, brevi seminari aperti ai dottorandi e a tutti gli interessati sui temi dell'accesso aperto e del diritto d'autore, oltre che sul deposito delle tesi e le problematiche ad esso connesse.

- 28 marzo 2014: incontro dottorandi del Dipartimento di Scienze del Farmaco presso la sede del Dipartimento
- 22 ottobre 2014: incontro dottorandi presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco (come seconda iniziativa in occasione della Settimana internazionale OA nella stessa giornata del seminario)
- 17 novembre 2014: incontro dottorandi del DISIT presso la sede del Dipartimento
- elaborazione di un modulo informativo su OA e diritto d'autore disponibile sulla piattaforma Moodle-DIR (a completamento degli incontri in presenza).

Adesione al «Progetto PLEIADI»

Obiettivi:

- mettere in condivisione gli archivi online delle tesi di dottorato di Atenei ed Enti di ricerca accreditati dalla VQR, secondo la politica Open Access, con il contributo tecnico di **CINECA**, attraverso la personalizzazione del portale Pleiadi (<http://www.openarchives.it/pleiadi/>)
- raccolta delle **politiche editoriali** degli editori nazionali attraverso indagini svolte da **AIE** per la creazione di linee guida e la classificazione di modelli contrattuali
- **confronto diretto con gli editori** in tavoli di discussione per la futura creazione di una banca dati nazionale delle policy italiane sull'esempio di Sherpa Romeo.

Adesione approvata dal SA nella riunione del 26/10/2015

Referente del progetto: *Silvia Bello, Biblioteca del DISIT, componente del gruppo OA*

Comunicare l'open access la comunità scientifica e accademica NEWSLETTER UPOA NEWS

❖ **Contenuti:**

- iniziative in corso in Ateneo
- indicazione di risorse disciplinari dei vari ambiti
- far parlare i protagonisti: ampio spazio ad interviste
- attenzione al tema degli open data
- aggiornamento sui temi fondamentali, news dal mondo OA, consigli di lettura, ecc.
- informazioni pratiche su come pubblicare in riviste e archivi OA
- Rubrica Speaker's open corner: dibattito sull'OA

❖ **Licenza:** Creative Commons: CC-BY-NC-SA 3.0

❖ **Distribuzione:** mailing-list dedicata, invio con pdf allegato alla e-mail e disponibilità online per tutti gli interessati

❖ **Periodicità:** 1. numero a giugno 2011, dal 2012 periodicità bimestrale (con qualche eccezione ...)

Comunicare l'open access: La società civile, i cittadini

Come comunicare e divulgare i principi e le strategie dell'open access al di fuori dell'ambito accademico?

Come evidenziare il valore sociale dell'OA, i benefici dell'OA per il cittadino?

Come sensibilizzare il pubblico non accademico sulle motivazioni dell'OA e sulle difficoltà della diffusione dei risultati della ricerca?

❖ **Forme di comunicazione alternativa**

❖ **Divulgazione**

❖ **Attività durante la Notte dei ricercatori 2013, 2014, 2015, 2016:**

- Open access: il filo arancione della ricerca scientifica
- Open access: una luce nuova sulla ricerca
- Le ricette dell'Open Access: la letteratura scientifica è servita!
- Segnalibri OA UPO



OPEN  ACCESS

OPEN ACCESS È L'ACCESSO LIBERO, IMMEDIATO E SENZA RESTRIZIONI AI RISULTATI E AI DATI DELLA RICERCA SCIENTIFICA.

COS'È E PERCHÉ ESISTE

OPEN ACCESS RIGUARDA SOLO LA LETTERATURA SCIENTIFICA (articoli su rivista, working papers, atti di convegni...).



- OPEN ACCESS ESISTE PERCHÉ:
- NON AVERE ACCESSO AI RISULTATI DELLA RICERCA DANNEGGIA E RALLENTA IL LAVORO DEGLI AUTORI.
 - LA NUOVA CONOSCENZA NASCE SU QUELLA GIÀ ESISTENTE.
 - SI VUOLE TUTELARE L'ACCESSO DI TUTTI I CITTADINI AI RISULTATI DELLE RICERCHE FINANZIATE CON FONDI PUBBLICI.

Benvenuti in **UpOA News**, la newsletter dell'Università del Piemonte Orientale sul mondo dell'Open Access.

In questo numero:

- OA ALL'UPO
Gruppo OA
Benvenuto IRISI
Regolamento OA: lavori in corso e FAQ
- Regolamenti e Policy: Due Esempi
- L'università di Liegi: una lunga tradizione di Open Access
- Consigli di lettura: OA and the Humanities
- OPEN DATA
- OPEN NEWS

Questa newsletter è rivolta alla comunità scientifica del nostro Ateneo che riteniamo abbia interesse a dare la più ampia visibilità ai risultati della propria ricerca ed in particolare per i dottorandi.

Gli autori della newsletter sono l'Ufficio del Sistema Bibliotecario di Ateneo e i bibliotecari del gruppo di lavoro Open Access.



OPEN  International ACCESS WEEK

2015

E' l'anno in cui il Gruppo di Lavoro è riconosciuto formalmente con un atto del Direttore Generale.

Il Gruppo esiste e svolge la sua attività dal 2010

«... è stata approvata la costituzione di un Gruppo di Lavoro sull'Open Access, con questi obiettivi principali:

- Curare l'aggiornamento sull'OA per accogliere le esigenze di informazione di colleghi e docenti
- Attuare iniziative di promozione e sensibilizzazione del movimento OA in Ateneo;
- Collaborare con altre strutture dell'Ateneo preposte alla ricerca;
- Collaborare con gli organismi competenti all'attuazione delle politiche di Ateneo in materia di Accesso Aperto ...»

OPEN  **International
ACCESS WEEK**



2015-2016

Regolamento sull'open access

Il nostro Statuto (art. 23 comma 4) prevede l'approvazione di un regolamento che:

- dia piena attuazione all'accesso aperto alla letteratura scientifica
- assicuri la più ampia diffusione possibile ai risultati della ricerca
- tuteli la proprietà intellettuale e gli accordi in atto con enti e soggetti pubblici e privati

In linea con le indicazioni statutarie, il nostro gruppo di lavoro ha elaborato una bozza di regolamento incentrato su alcuni punti caratterizzanti:

- caricamento su IRIS della migliore versione possibile del full text del lavoro dell'autore
- caricamento legato alla valutazione interna
- supporto all'autore da parte di un gruppo di lavoro con competenze specifiche

La bozza è stata elaborata avendo come modello le linee guida predisposte dalla CRUI e sulla base dell'esperienza dei numerosi Atenei che già si sono dotati di un regolamento o di una policy.

Il progetto del regolamento OA per l'UPO ha animato il confronto di opinioni con la Commissione di Ateneo per le Biblioteche che ha evidenziato a suo giudizio alcune criticità nell'impostazione del documento.

La discussione è ancora aperta ...



IRIS UPO

Corso per i bibliotecari

Il 27 settembre 2016 il gruppo ha reso disponibile per i colleghi bibliotecari dell'UPO un corso on line per illustrare le caratteristiche, la storia e le tecniche di ricerca in IRIS (Institutional Research Information System), il catalogo della produzione scientifica dell'ateneo.

<https://iris.uniupo.it/>

Il corso è disponibile sulla piattaforma «didattica in rete» DIR ed è composto da:

- un video di 16 minuti che illustra i concetti generali, la storia di IRIS e le modalità di ricerca
- il testo del video in .pdf
- un questionario di gradimento
- una verifica di apprendimento

IRIS UPO

Corso per i bibliotecari

Dashboard ► Servizi per il personale ► Corsi di formazione ► 2016 ► IRIS UPO - Corso per i bibliotecari

NAVIGAZIONE

- Dashboard
 - Home del sito
 - Pagine del sito
 - Corso in uso
 - IRIS UPO - Corso per i bibliotecari**
 - Partecipanti
 - Badge
 - Introduzione
 - Argomento 1
 - Argomento 2
 - Argomento 3
 - Argomento 4
 - Argomento 5
 - Argomento 6
 - Argomento 7
 - Argomento 8
 - Argomento 9
 - Argomento 10
 - I miei corsi
 - Servizi per gli studenti
 - Corsi Didattica A.A. 2016/2017

Argomento 1

Il corso on line "IRIS UPO corso per bibliotecari" intende illustrare le caratteristiche e la storia del catalogo della Ricerca dell'UPO, IRIS. Il corso è destinato ai bibliotecari UPO ed è composto da un video di poco più di 16 minuti, il testo del video in .pdf, un questionario finale di gradimento e un test di verifica dell'apprendimento.

La compilazione del questionario di gradimento ci aiuterà a capire quali fossero le conoscenze di partenza e i dubbi ancora in sospeso.

Il test di apprendimento consente una auto-valutazione dei risultati raggiunti dopo la fruizione del corso.

- IRIS UPO Corso per bibliotecari
- IRIS UPO testo corso per bibliotecari
- Questionario finale di gradimento del corso
- IRIS - Verifica di apprendimento

Argomento 2

RICERCA NEI FORUM

Ricerca avanzata ?

ANNUNCI RECENTI

Aggiungi nuovo argomento...

(Nessuna news è stata ancora spedita)

PROSSIMI EVENTI

Non ci sono eventi prossimi

Vai al calendario...

Nuovo evento...

ATTIVITÀ RECENTE

Attività a partire da martedì, 18 ottobre 2016, 12:31

Report completo dell'attività recente...

Non ci sono attività recenti

GRUPPO DI LAVORO SULL'OA: COME?

I membri del gruppo di lavoro sono dislocati in tre diverse città, Vercelli, Novara ed Alessandria. Non sarebbe stato possibile portare avanti i nostri progetti contando sulla presenza “fisica” di tutti.

- Per discutere in tempo reale e realizzare i nostri progetti abbiamo utilizzato le chat multiple di Skype, software freeware.



- Per condividere i file abbiamo usato Google Drive e Dropbox.



Open Science all'UPO: questionario 2016

Il gruppo di lavoro ha elaborato e sottoposto alla comunità scientifica dell'UPO un questionario sui temi:

- deposito istituzionale delle pubblicazioni,
- open access,
- open data.

Il sondaggio 2016 faceva riferimento ai temi già proposti nel primo sondaggio realizzato dal Gruppo, nel 2010.

I risultati commentati del questionario 2010 sono disponibili qui

http://sba.uniupo.it/sites/default/files/gruppo_oa_seminario_relazione_oaweeek_ls_def.pdf



Open Science all'UPO: questionari 2010 - 2016: un confronto/1

2010

- **Destinatari:** docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi
- **Struttura:** 3 domande introduttive di informazioni generali, 14 domande a risposta chiusa (di cui l'ultima con una serie di affermazioni tra le quali sceglierne una o più), 1 domanda finale a risposta aperta con richiesta di Commenti e suggerimenti
- **Distribuzione:** distribuzione online con il software open-source LimeSurvey, invio iniziale di un messaggio di posta elettronica a ciascun destinatario con link automatico generato dal software per accedere al questionario
- **Periodo di compilazione:** 10 giugno – 10 luglio 2010
- **Risposte: 316**

2016

- **Destinatari:** docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi
- **Struttura:** 3 domande introduttive di informazioni generali, 18 domande a risposta chiusa (di cui l'ultima con una serie di affermazioni tra le quali sceglierne una o più), 1 domanda finale a risposta aperta con richiesta di Commenti e suggerimenti
- **Distribuzione:** distribuzione online con Moduli di Google, comunicazione del link di accesso al questionario via email a tutti i destinatari, pubblicazione su siti web dell'Ateneo
- **Periodo di compilazione:** 21 settembre – 16 ottobre 2016
- **Risposte: 70**

Open Science all'UPO: questionari 2010 - 2016: un confronto/2

2010

La comunità scientifica dell'Ateneo

- conosce almeno nei suoi aspetti generali il movimento dell'Open Access e ne condivide scopi e obiettivi
- non pubblica ancora massicciamente in archivi o riviste ad accesso aperto
- si dimostra interessata a verificare la possibilità di pubblicare in tal modo in futuro
- condivide in linea di massima i possibili vantaggi economici e citazionali che ne possono derivare
- valuta in modo positivo la realizzazione di un archivio istituzionale di Ateneo per la diffusione della produzione scientifica
- gradisce maggiori informazioni e chiarimenti sulle problematiche connesse al tema

Open Science all'UPO: questionari 2010 - 2016: un confronto/3

2016

Nella comunità scientifica dell'Ateneo:

- È aumentata la conoscenza del movimento dell'Open Access e la condivisione di scopi e obiettivi.
- Sono ancora la maggioranza coloro che conoscono e utilizzano riviste e archivi ad accesso aperto, ma non vi pubblicano la loro produzione scientifica.
- Sono ancora la maggioranza coloro che non conoscono la possibilità di negoziare con il proprio editore le condizioni di pubblicazione, trattenendo alcuni diritti, ma che sono interessati a verificare la disponibilità degli editori in futuro.
- Il 65% non ha mai pubblicato OA in riviste che chiedono un APC, il 76% non ha ancora rilasciato set di open data, il 90% non ha ancora partecipato a progetti di ricerca finanziati da fondi europei che prevedono la pubblicazione ad accesso aperto.
- Quasi il 17% dichiara «**Sono del tutto favorevole al movimento dell'accesso aperto, e mi sto impegnando attivamente per la sua diffusione**».
- L'86% ritiene che dovrebbe esserci più informazione in Ateneo sull'argomento.
- Rimane una certa diffidenza legata al fatto che le pubblicazioni OA sono poco utili ai fini della valutazione ANVUR e della carriera personale.

- **CONOSCENZA OK**
- **ACTION... Dobbiamo ancora lavorarci molto**

4. Conosce il movimento dell'accesso aperto (Open Access) e le strategie per la libera circolazione del sapere scientifico?

2010:

Si, bene 14.87%

Si, abbastanza 30.70%

Si, approssimativamente 31.96%

No 22.47%

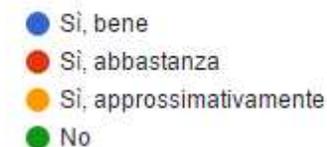
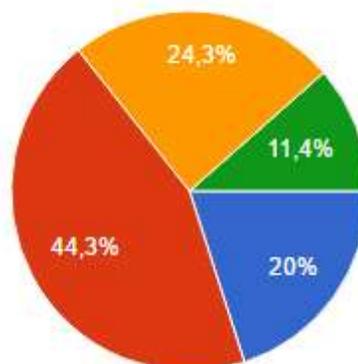
2016:

Sì, bene (14) 20%

Sì, abbastanza (31) 44.3%

Sì, approssimativamente (17) 24.3%

No (8) 11.4%



5. Se sì, ne condivide i principi e gli obiettivi?

2010:

Nessuna risposta 22.47%

Sì, del tutto 38.61%

Sì, abbastanza 37.03%

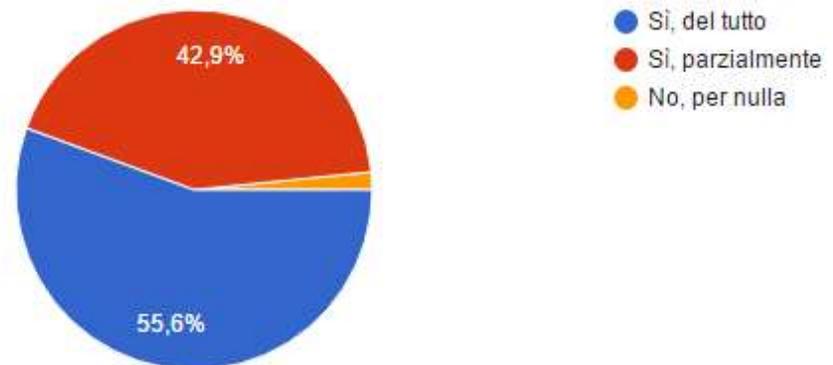
No, per nulla 1.90%

2016:

Sì, del tutto (35) 55.6%

Sì, parzialmente (27) 42.9%

No, per nulla (1) 1.6%



6. Ne conosce gli aspetti pratici (modalità di archiviazione dei documenti, aspetti inerenti il diritto d'autore, vincoli, ecc.)?

2010:

Si, bene 4.43%

Si, abbastanza 14.24%

Si, approssimativamente 30.06%

No 51.27%

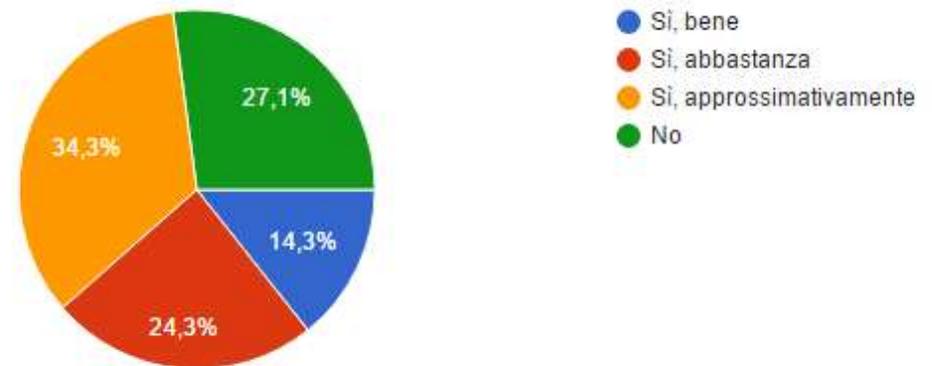
2016:

Sì, bene (10) 14.3%

Sì, abbastanza (17) 24.3%

Sì, approssimativamente (24) 34.3%

No (19) 27.1%



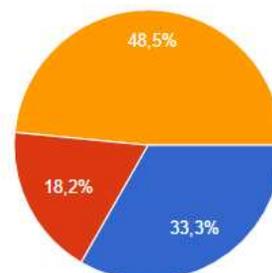
13. Quali sono nel suo Dipartimento i sistemi prevalenti di pubblicazione e diffusione della letteratura scientifica prodotta dalla struttura?

2010:

- Nessuna risposta 1.90%
- solo pubblicazioni tradizionali non ad accesso aperto 43.35%
- pubblicazioni tradizionali e ad accesso aperto in equal misura 0.76%
- pubblicazioni tradizionali in misura prevalente ma anche ad accesso aperto 40.82%
- solo pubblicazioni ad accesso aperto 3.16%

2016:

- Solo pubblicazioni tradizionali non ad accesso aperto (22) 33.3%
- Pubblicazioni commerciali e ad accesso aperto in equal misura (12) 18.2%
- Pubblicazioni commerciali in misura prevalente ma anche ad accesso aperto (32) 48.5%
- solo pubblicazioni ad accesso aperto (0) 0%



- Solo pubblicazioni tradizionali non ad accesso aperto (riviste e/o monografie commerciali)
- Pubblicazioni commerciali e ad accesso aperto in equal misura
- Pubblicazioni commerciali in misura prevalente ma anche ad accesso aperto
- solo pubblicazioni ad accesso aperto

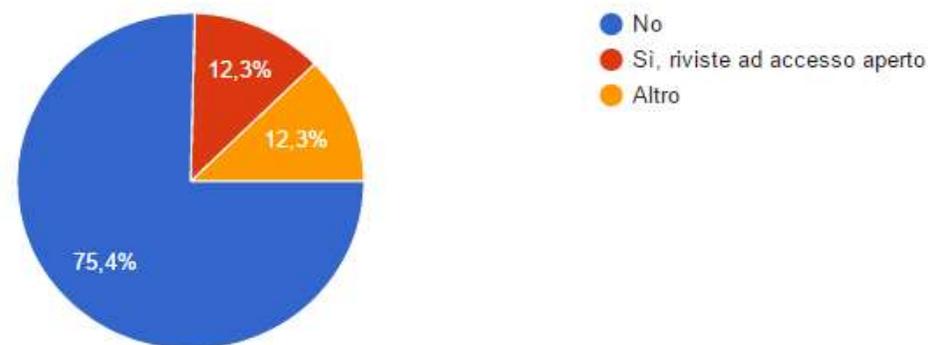
14. Nel suo Dipartimento sono in essere esperienze istituzionali di pubblicazione ad accesso aperto, gestite direttamente dalla struttura? Può specificarne la tipologia?

2010:

- Nessuna risposta 37.12%
- **riviste ad accesso aperto 7.42%**
- pagine web personali 11.60%
- archivi aperti disciplinari 0.70%
- un misto delle tipologie precedenti 13.69%
- altro 6.50%

2016:

- No (49) 75.4%
- **Sì, riviste ad accesso aperto (8) 12.3%**
- Altro (8) 12.3%



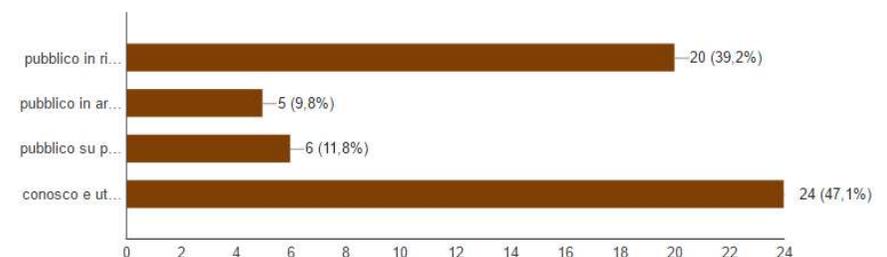
15. Può indicare se conosce e/o partecipa a esperienze di pubblicazione ad accesso aperto nel suo ambito disciplinare esterne all'Ateneo?

2010:

- Nessuna risposta 3.16%
- pubblico in riviste ad accesso aperto 26.90%
- pubblico in archivi aperti disciplinari 9.18%
- **conosco e utilizzo riviste e archivi ad accesso aperto, ma non vi pubblico la mia produzione scientifica 60.76%**

2016:

- pubblico in riviste ad accesso aperto (20) 39.2%
- pubblico in archivi aperti disciplinari (5) 9.8%
- pubblico su pagine web personali (6) 11.8%
- **conosco e utilizzo riviste e archivi ad accesso aperto, ma non vi pubblico la mia produzione scientifica (24) 47.1%**



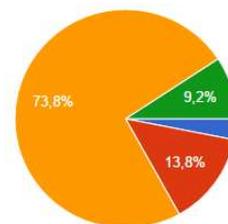
20. È possibile negoziare con il proprio editore le condizioni di pubblicazione, trattenendo alcuni diritti, ad esempio quello di archiviare i propri lavori anche solo in pre-print, in un archivio ad accesso aperto. Conosce questa possibilità?

2010:

- Nessuna risposta 3.25%
- Sì, ho già ottenuto dagli editori con i quali pubblico la possibilità di pubblicare tutto il mio lavoro anche ad accesso aperto 1.16%
- Sì, ho già ottenuto dagli editori con i quali pubblico la possibilità di pubblicare ad accesso aperto per i pre-print 6.50%
- Non conoscevo questa possibilità, ma verificherò la disponibilità degli editori con i quali pubblico 57.31%
- Non mi interessa 8.82%

2016:

- Sì, ho già ottenuto dagli editori con i quali pubblico la possibilità di pubblicare tutto il mio lavoro anche ad accesso aperto (2) 3.1%
- Sì, ho già ottenuto dagli editori con i quali pubblico la possibilità di pubblicare ad accesso aperto per i pre-print (9) 13.8%
- **Non conoscevo questa possibilità, ma verificherò la disponibilità degli editori con i quali pubblico (48) 73.8%**
- Non mi interessa (6) 9.2%



- Sì, ho già ottenuto dagli editori con i quali pubblico la possibilità di pubblicare tutto il mio lavoro anche ad accesso aperto
- Sì, ho già ottenuto dagli editori con i quali pubblico la possibilità di pubblicare ad accesso aperto per i pre-print
- Non conoscevo questa possibilità, ma verificherò la disponibilità degli editori con i quali pubblico
- Non mi interessa.

Altri risultati del questionario 2016/1

7. Ritiene che l'Ateneo dovrebbe informare maggiormente su questo argomento (OA)?

Sì	59	86.8%
No	9	13.2%

11. Ha già utilizzato una delle licenze Creative Commons per le sue pubblicazioni di ricerca?

Sì	13	19.4%
No	54	80.6%

9. Ha mai caricato nel catalogo IRIS UPO dei file con modalità di fruizione ad "accesso aperto"?

Sì	34	48.6%
No	36	51.4%

Altri risultati del questionario 2016/2

16. Alcune riviste hanno un modello open access cosiddetto ibrido, vale a dire chiedono all'autore il pagamento di una quota per sostenere i costi della pubblicazione (**APC - article processing charge**). Le è già capitato di pubblicare su queste riviste?

sì	24	34.8%
no	45	65.2%

19. Ha già partecipato a **progetti di ricerca finanziati da fondi europei** che prevedevano la pubblicazione ad accesso aperto dei prodotti della ricerca finanziata?

sì	7	10.1%
no	62	89.9%

18. Ha già rilasciato online ad accesso aperto set di dati (**open data** – dati di ricerca, amministrativi, ecc.)?

sì	16	23.5%
no	52	76.5%

Altri risultati del questionario 2016/3

- **Sono del tutto favorevole al movimento dell'accesso aperto, e mi sto impegnando attivamente per la sua diffusione** • **16.7%**
- Ritengo che un archivio istituzionale di Ateneo sia un valido strumento di lavoro e possa dare ulteriore visibilità ai prodotti della ricerca • 56.1%
- **Ritengo che il movimento dell'accesso aperto non abbia alcun futuro** • **1.5%**
- **Ritengo che le pubblicazioni ad accesso aperto diano un vantaggio citazionale agli autori per il fatto che più un articolo circola liberamente, più è letto, più è scaricato, e più è citato** • **62.1%**
- **Ritengo che le pubblicazioni ad accesso aperto possano essere una valida alternativa per ovviare almeno in parte all'aumento dei costi dei periodici e ai tagli nei bilanci delle biblioteche** • **42.4%**
- Solo le riviste ad accesso aperto e/o gli archivi aperti disciplinari hanno una qualche utilità, non un archivio istituzionale • 10.6%
- Ritengo che esistano troppi vincoli sul piano del diritto d'autore perché un archivio aperto possa avere seguito • 12.1%
- Sono favorevole ad un archivio aperto istituzionale, ma ritengo che al momento solo una pubblicazione tradizionale possa essere utile per la mia carriera accademica • 27.3%
- Sono favorevole al movimento dell'accesso aperto, pubblico già in riviste e archivi ad accesso aperto, ma ritengo troppo oneroso in termini di tempo duplicare la pubblicazione anche in un archivio di Ateneo • 4.5%



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

Gruppo di lavoro sull'OA

Silvia Bello
Rosa Romeo
Luca Tenconi
Chiara Zara





UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

Grazie dell'attenzione
e ... restiamo in contatto!

gruppoOA@uniupo.it

<http://sba.uniupo.it/progetti-e-attività/progetto-open-access>

OPEN  **International
ACCESS WEEK**



openaccessweek.org